PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI, PER LA FORNITURA DI MEZZI FUORISTRADA TIPO PICK-UP PER L'ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI RURALI E BOSCHIVI E PER INTERVENTI CONNESSI AL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

Lotto n. 1 – Fornitura di n. 11 mezzi tipo pickup con allestimento polivalente antincendio e attività di intervento idrogeologico dotato di lancia idropulitrice e centralina oleodinamica da destinare al Corpo forestale e di vigilanza ambientale

CIG 7244807BDB

Lotto n. 2 — Accordo quadro per la fornitura di n. 92 mezzi (di cui n. 34 eventuali) tipo pickup con allestimento polivalente antincendio e attività di intervento idrogeologico dotato di lancia idropulitrice da destinare al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.)

CIG 7244815278

Lotto n. 3 – Fornitura di n. 12 mezzi tipo pickup con allestimento polivalente antincendio e attività di intervento idrogeologico dotato di lancia idropulitrice e centralina oleodinamica da destinare alla Direzione generale della Protezione civile

CIG 724482283D

CHIARIMENTI 2

CHIARIMENTO N. 1

DOMANDA: Si è riscontrato che, per effettuare gli allestimenti richiesti, occorre aumentare la portata e di conseguenza estendere la massa totale a terra del pick up fino a portarla a 3500 Kg. Si rileva inoltre che i parametri tecnici richiesti riconducono ad un'unica azienda autorizzata dalla casa madre ad effettuare l'esenzione di massa di cui sopra; si chiede pertanto di ampliare i parametri tecnici (emissioni di CO2, dimensioni ed angoli caratteristici del veicolo base) in modo da poter

dare la possibilità di offrire un ulteriore telaio per il quale non esiste esclusiva da parte di nessuna azienda.

RISPOSTA: Così come si evince dai paragrafi 3.1-4.1-5.1 del Capitolato tecnico la massa totale a terra richiesta è compresa fra un minimo di 27,00 quintali ed un massimo di 35,00 quintali.

Si evidenzia che le indicazioni tecniche contenute nel capitolato sono state elaborate tenendo conto delle molteplici tipologie di mezzi presenti sul mercato oltre che delle specifiche necessità tecnico operative del CFVA e della DGPC.

I parametri tecnici indicati nella documentazione di gara, includono la quasi totalità dei mezzi pick up che rispondono alle esigenze operative e di portata sopra richiamate e che allestitori e costruttori presenti sul mercato specifico possono proporre.

CHIARIMENTO N. 2

DOMANDA: In riferimento al chiarimento n. 18, pubblicato in precedenza, relativo alla maggiore rigidità e conseguente stabilità che le balestre offrirebbero rispetto alle molle elicoidali, si precisa che il sistema adottato dal veicolo Multilink, presenta il vantaggio di garantire una guida più sportiva e contemporaneamente più confortevole. Tali vantaggi si estendono anche ai veicoli off-road, in quanto la sospensiones multilink è maggiormente flessibile adattandosi meglio alla conformazione e agli elevati angoli di un percorso fuoristradistico. Tale concetto è altresì rilevabile da un articolo della nota testata giornalistica Motori.it (http://www.motori.it/glossario/multilink/).

La maggiore rigidità delle balestre dipende dalla taratura delle balestre stesse e non dal sistema in sé. Il veicolo in questione ha la portata utile tra le più alte di riferimento nel mercato (10 quintali), superiore anche ad altri concorrenti dotati di balestre. Di conseguenza la capacità di sopportare carichi gravosi va giudicata in base a dati oggettivi stabiliti dall'omologazione quali appunto la portata utile, non in base alla scelta di un sistema costruttivo o di un altro. Il sistema

multilink è considerato universalmente superiore in ogni campo e di conseguenza sarebbe da considerarsi come caratteristica tecnica migliorativa.

In riferimento al chiarimento n. 19, la risposta relativa alla necessità di avere un veicolo di dimensioni contenute è ampiamente accettabile in virtù dell'ultilizzo per cui è destinato, infatti maggiori sono le dimensioni del veicolo e minore sarà la sua manegevolezza.

Condiviso questo principio, si fa presente che la larghezza di soli 2 cm (circa l'1%) difficilmente potrà impedire di raggiungere gli stessi posti ed effettuare le stesse manovre di un veicolo di 2 cm più stretto.

RISPOSTA: A seguito di ulteriori approfondimenti ed evoluzioni tecnologiche, la cui conoscenza è sopravvenuta successivamente alla pubblicazione dei chiarimenti pubblicati in precedenza, gli stessi si considerano superati.

Nello specifico, relativamente al punto 11 par. 3.1, 4.1 e 5.1 del capitolato, alla parola **balestra** viene aggiunta la locuzione "**o equivalente".**

Al punto 14 del capitolato, par. 3.1, 4.1 e 5.1 la larghezza massima prevista sarà quella di **mm 1950** (esclusi i retrovisori) in luogo di quella precedente che prevedeva **mm 1900** (esclusi i retrovisori).

CHIARIMENTO N. 3

DOMANDA: In riferimento ai paragrafi 3.1-4.1-5.1 del Capitolato tecnico "Caratteristiche inderogabili autotelaio" punto 22, Angolo di uscita, si chiede se l'indicazione di 24° richiesta dal documento consenta margini/tolleranze di almeno un paio di gradi, cosa che non limiterebbe in modo significativo la concorrenza nell'offerta di prodotti richiesti.

RISPOSTA: Il valore relativo all'angolo di uscita di 24°, indicato ai paragrafi 3.1-4.1-5.1 del Capitolato tecnico "Caratteristiche inderogabili autotelaio", è un mero errore materiale. Si intende pertanto sostituito con il valore corretto di **"≥22°"**.

CHIARIMENTO N. 4

DOMANDA: In riferimento ai paragrafi 3.2-4.2-5.2 del Capitolato tecnico - punto 3 "Caratteristiche inderogabili allestimento polivalente antincendio e protezione civile", si chiede se è possibile apportare variazione e consentire margini di tolleranza relativamente alla presenza e capacità del serbatoio sagomato previsto al punto 3. dell'art. 4.2 (pag. 16 di 30).

RISPOSTA: Non sono ammessi margini di tolleranza in quanto è molto importante tenere il serbatoio sagomato su misura dell'allestimento e in posizione ribassata, in modo da concentrare la massa del carico del veicolo proiettata verso il basso. Ciò in quanto la stabilità laterale del veicolo dipende dall'altezza del baricentro. Per quanto riguarda la capacità del serbatoio, non è ammesa nessuna tolleranza, in quanto il valore individuato è il minimo necessario a garantire l'efficacia del primo intervento di spegnimento.

Il Direttore del Servizio
f.to digitalmente
Cinzia Lilliu